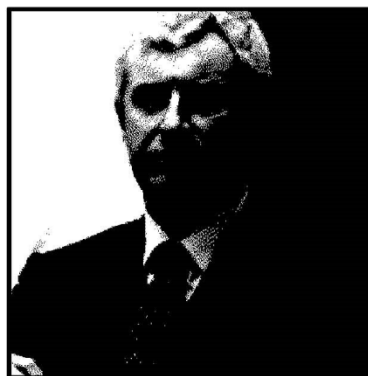


## GREEN

# FONTI RINNOVABILI, L'ITALIA ESORTA IL SUO KNOW HOW

*Mercato interno in difficoltà: le industrie italiane cercano spazi all'estero: il 76% degli investimenti in nuovi impianti è internazionale*

L'energia rinnovabile, quella che ha fatto scendere in modo considerevole le quotazioni della corrente elettrica all'ingrosso e che ha consentito all'Italia di ridurre le emissioni di CO2, è in forte difficoltà dentro i confini nazionali: secondo il nuovo censimento Irex si costruiscono meno centrali pulite. Il calo complessivo delle operazioni 2013, rispetto al dato dell'anno precedente, è del 25% in termini di potenza e del 23% in termini di valore, con 204 operazioni, corrispondenti a 5.832 megawatt, per un valore stimato di 7,8 miliardi di euro. Per questo motivo, le aziende italiane del settore delle



**Alessandro Marangoni** rinnovabili – fra le più innovative e al tempo con l'esperienza più lunga – rafforzano gli investimenti all'estero, dove il know how è particolarmente apprezzato. “Nel 2013 - afferma **Alessandro Marangoni**, Ceo di di Althesys - la

crescita esterna ha raggiunto quasi la metà delle operazioni, sfiorando i 2,9 miliardi di euro, con un +16% sull'anno precedente. In pratica, mentre da noi nel 2013 rispetto all'anno precedente si investiva il 39% in meno nell'eolico e il 30% in meno nel fotovoltaico, le industrie italiane realizzavano oltre tre quarti dei nuovi impianti in altri Paesi, specie nei mercati emergenti e nelle Americhe: circa 1.900 megawatt su 2.400 totali. Molteplici le destinazioni, con in testa Nord e Centro-Sud America (oltre un terzo delle operazioni), mentre si iniziano ad 'esplorare' Asia e Africa”.